

**ASSIFACT**

Associazione Italiana per il Factoring

CIRCOLARE STATISTICHE 30/25

Milano, 28 maggio 2025

OGGETTO: Il factoring in cifre - Sintesi dei dati di marzo 2025

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Alessandro Carretta**DISTRIBUZIONE:**

| ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI | | | |
|---------------------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------|
| AOSTA FACTOR | Alessandro BERTOLDO | EXPRIVIA | Dario GRECO |
| BANCA CF+ | DIREZIONE GENERALE Michele RONCHI | FACTORCOOP | Franco TAPPARO |
| BANCA DEL FUCINO | DIREZIONE GENERALE Stefano CUPPERI | FACTORIT | Fabio BOLLINI |
| BANCA IFIS | Andrea BERNA Alberto STACCIONE | FERCREDIT | Stefano PIERINI |
| BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA | Carmelo GIANIRACUSA | FIDIS | Andrea FAINA |
| BANCA PROGETTO | DIREZIONE GENERALE | GENERALFINANCE | Massimo GIANOLLI |
| BANCA SISTEMA | Andrea TRUPIA | IFITALIA | Chiara BRACCI |
| BANCA VALSABBINA | DIREZIONE GENERALE Antonio ARMILLOTTA | ILLIMITY BANK | Franco MARCARINI |
| BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA | Davide TOGNETTI | INTESA SANPAOLO | Anna CARBONELLI |
| BARCLAYS BANK IRELAND | Alessandro RICCO | ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE | DIREZIONE GENERALE |
| BCC FACTORING | Paolo IACHETTINI | MBFACTA | Enrico BUZZONI |
| BFF BANK | Massimiliano BELINGHERI | MCC FACTOR | DIREZIONE GENERALE Alberto ROMANI |
| BPER FACTOR | Matteo BIGARELLI Vittorio GIUSTINIANI | SACE FCT | Valerio PERINELLI |
| BURGO FACTOR | Luca BERTINI | SG FACTORING | Sylvain LOISEAU |
| CLESSIDRA FACTORING | Gabriele PICCINI Keoma GARBILLO | UNICREDIT FACTORING | Daniela FERRARI |
| CREDEMFACTOR | Moris FRANZONI | | |
| CREDIT AGRICOLE FACTORING | Ivan TOMASSI | | |
| ASSOCIATI SOSTENITORI | | | |
| BENEFIND | Alessandro CICCHI | LEXANT SOCIETA' BENEFIT TRA AVVOCATI | Andrea ARNALDI |
| CODIX | Laurent TABOUELLE | QUALCO | Marco COZZI |
| FINWAVE | Willy BURKHARDT | SEFIN | Claudia NEGRI |
| FS2A | Francesco SACCHI | STUDIO LEGALE FUMAGALLI, GRANDO e ASSOCIATI | Francesco LOI |
| GIOVANARDI STUDIO LEGALE | Cecilia LAMPERTICO | STUDIO LEGALE RAIA & PARTNERS | Domenico RAIA |
| LA SCALA SOCIETA' TRA AVVOCATI | Luciana CIPOLLA | | |
| LEGALI RIUNITI LEX AVVOCATI ASSOCIATI | Gianluca LEOTTA | | |
| LENSCAPE | Kevin DAY | | |

In allegato si trasmette il rapporto di sintesi dei dati sul mercato del factoring elaborati dall'Associazione con riferimento al mese di marzo 2025.

Il rapporto è altresì pubblicato sul sito di Assifact al seguente indirizzo:

<https://www.assifact.it/studi-e-statistiche/osservatorio-credito-commerciale-e-factoring/mercato-del-factoring-in-italia/>

Si ricorda che, in coerenza con la politica di comunicazione definita dal Consiglio, i risultati delle rilevazioni associative non devono essere comunicati dagli Associati a terzi, ivi compresi gli organi di informazione, prima che siano stati resi pubblici dall'Associazione stessa.

Con riferimento ai risultati della presente rilevazione, l'Associazione ha provveduto alla contestuale pubblicazione di un estratto del report nell'area pubblica del sito associativo, con possibilità di richiesta del report integrale, e pertanto gli stessi possono essere comunicati dagli Associati a terzi.

Si ricorda inoltre che il presente documento è pubblicato nell'Area "Le Circolari" dell'Area Riservata del sito associativo: <https://areariservata.assifact.it>.



ASSIFACT

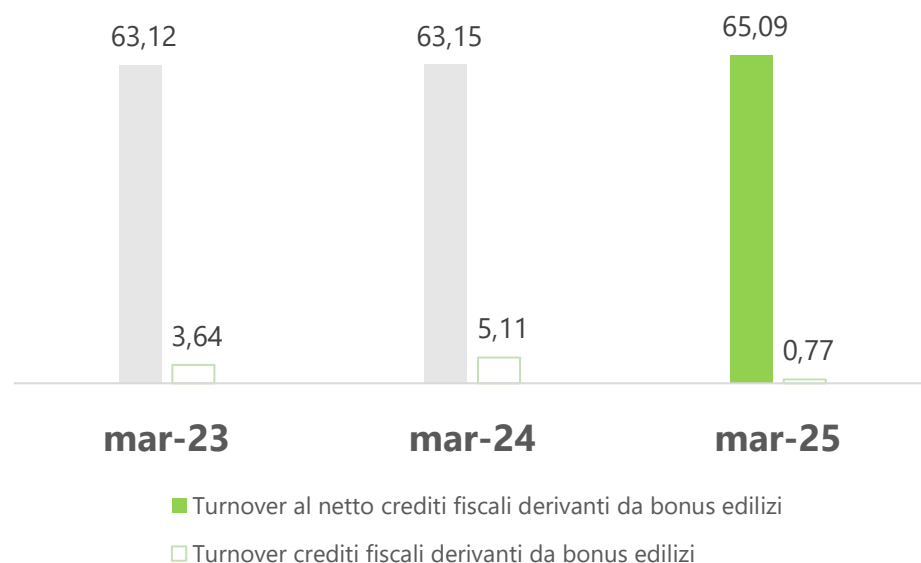
CrediFact

Il factoring in cifre

Marzo 2025 – Sintesi

Assifact – Associazione Italiana per il factoring

Highlights



Turnover

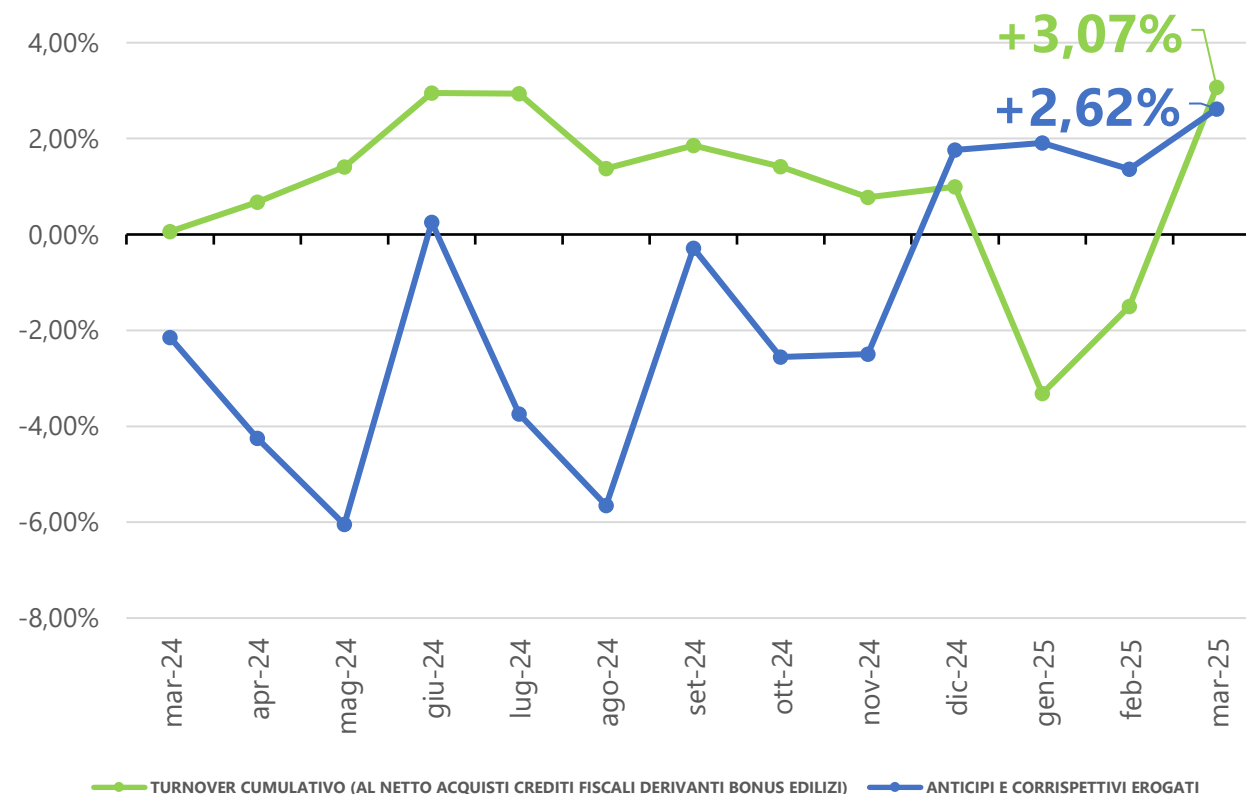
(flusso lordo dal 1 gennaio)

€65,86 mld

+3,07% su anno precedente al netto acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi

Trend turnover cumulativo (al netto acquisti crediti fiscali derivanti bonus edilizi) e anticipi

ultimi 13 mesi (Var. % su anno precedente)



Principali evidenze

- Il mercato del factoring nel primo trimestre 2025 ha registrato un turnover di quasi 66 miliardi di euro, in crescita del 3,07% rispetto all'anno precedente, al netto degli acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi. La quota pro soluto, pari all'83%, raggiunge la soglia più alta degli ultimi anni.
- Prosegue la crescita degli anticipi e corrispettivi erogati in essere, pari a +2,62% a/a, attestandosi a oltre 51 miliardi di euro.
- Il turnover cumulativo da operazioni di Supply chain finance è stato pari a 6,43 miliardi di euro, registrando una flessione del -6,88% rispetto allo stesso periodo del 2024, in particolare a causa delle operazioni di reverse factoring (-11,92%) mentre il confirming continua a crescere (+25,96%).
- Per il 2025, gli operatori del settore si attendono un nuovo incremento dei volumi, pari ad un tasso medio di crescita atteso al 2,44%, dopo la prima metà dell'anno prevista in chiusura positiva a +1,02%.
- Il turnover internazionale nel primo trimestre dell'anno in corso ha trainato il mercato, registrando un tasso di crescita annuo pari al +20,25% rispetto al primo trimestre 2024.
- I crediti commerciali acquistati nel primo trimestre 2025 verso la PA sono pari a 4,78 miliardi di euro (in crescita del 2,48% a/a). A marzo 2025, i crediti in essere ammontano a 7,03 miliardi di euro, di cui 2,8 miliardi risultano scaduti in relazione ai tempi di pagamento notoriamente lunghi degli Enti Pubblici.
- La qualità del credito, con riferimento alle esposizioni lorde verso imprese private, risulta molto elevata con i crediti deteriorati che ammontano solo al 2,45% del totale.

Il mercato del factoring in sintesi

| Dati in migliaia di euro | | Quota % sul totale | Var. % rispetto all'anno precedente (*) |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------|------------------------------------------------|
| Turnover Cumulativo | 65.859.075 | | 3,07% |
| Pro solvendo | 11.324.375 | 17% | |
| Pro soluto | 54.534.700 | 83% | |
| Outstanding | 62.481.643 | | 0,72% |
| Pro solvendo | 14.350.787 | 23% | |
| Pro soluto | 48.130.856 | 77% | |
| Anticipi e corrispettivi pagati | 51.040.773 | | 2,62% |
| ¹ di cui Turnover riveniente da operazioni di Supply Chain Finance | 6.427.497 | 10% | -6,88% |

Dati in migliaia di euro e in percentuale

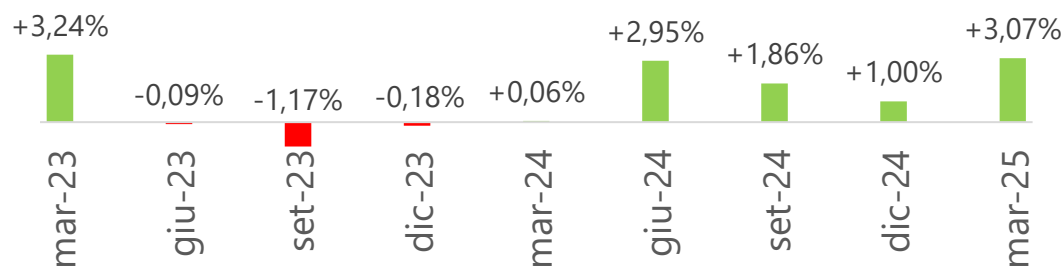
Fonte: dati forniti mensilmente da Associati Assifact

(*) La variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente del Turnover Cumulativo è stata calcolata al netto degli acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi, poiché l'operatività è ormai in esaurimento. Includendo tali volumi la variazione percentuale del Turnover Cumulativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente risulterebbe pari a -3,52%.

Turnover

Trend del Turnover (*)

(ultimi 2 anni, var. % su anno precedente)



(*) La variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente del Turnover Cumulativo è stata calcolata al netto degli acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi.

- Nel primo trimestre 2025 si registra una ripresa nel tasso di crescita del turnover rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari al +3,07%.
- Il trend del turnover mostra una ripresa nel tasso di crescita nonostante l'attività economica risulti essere ancora debole.
- Per il secondo trimestre 2025 gli operatori si attendono una chiusura in aumento in termini di turnover rispetto allo stesso periodo dell'anno 2024, pari al +1,02%.
- Le previsioni di chiusura dell'anno 2025 formulate dagli Associati sono complessivamente positive, registrando un tasso medio di crescita atteso pari a +2,44%.

Turnover

| | |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Turnover totale | €65,86 mld +3,07% a/a (*) |
| Cessioni di credito pro solvendo | €11,32 mld (17,19% del totale) -17,88% a/a |
| Cessioni di credito pro soluto | €54,54 mld (82,81% del totale) +8,92% a/a (*) |

(*) La variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente del Turnover Cumulativo è stata calcolata al netto degli acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi.

Turnover

Maturity factoring

€13,91 mld
(21,16% del totale)

Supply chain finance

€6,43 mld
(9,76% del totale)

Di cui Reverse factoring

€5,27 mld

Di cui Confirming

€1,16 mld

Factoring internazionale

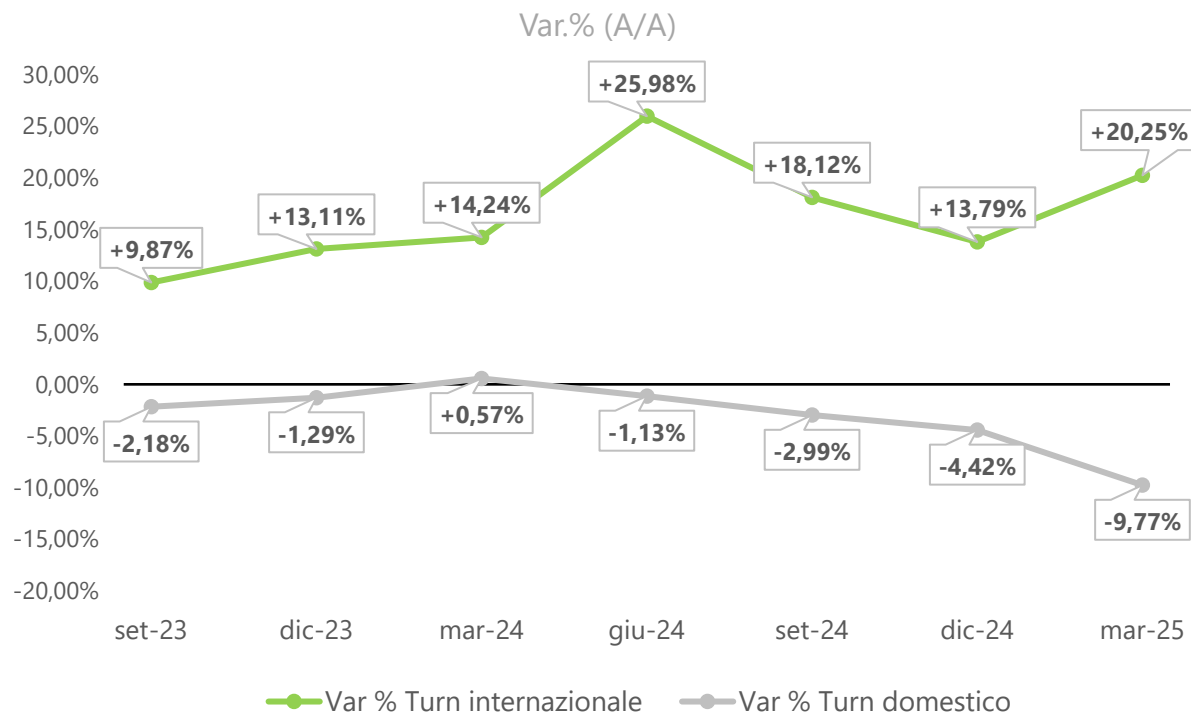
€17,10 mld
(26,00% del totale)

Le categorie in questa tabella non sono sommabili fra loro, in quanto rappresentano attributi del turnover complessivo che possono essere presenti anche contemporaneamente

Factoring internazionale

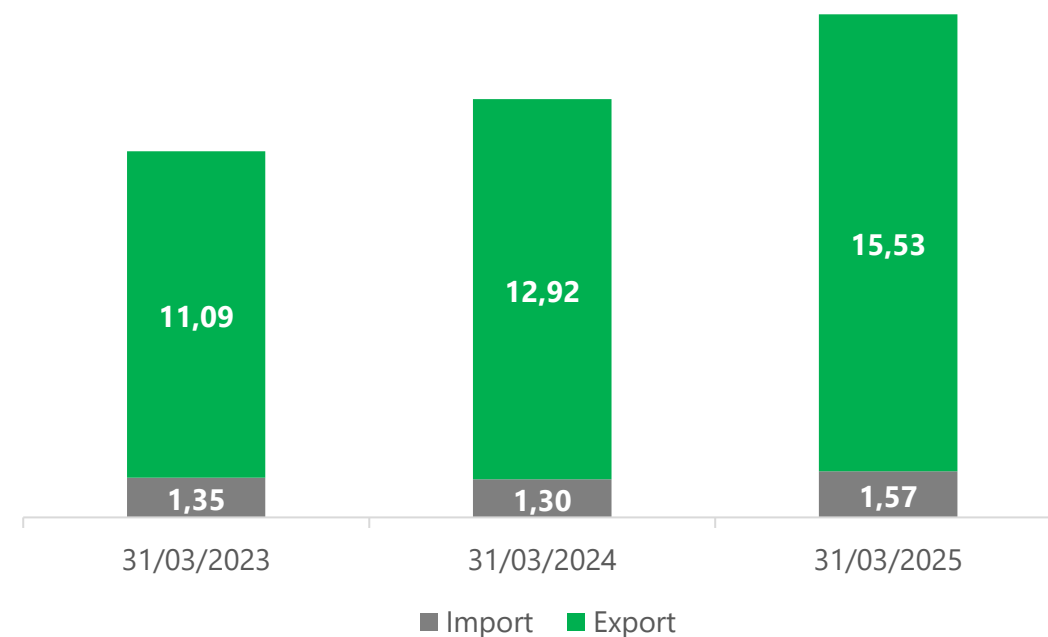
- Il factoring internazionale ha proseguito la crescita del turnover nel primo trimestre del 2025 registrando un'ottima performance, pari al +20,25%, mentre il turnover domestico continua a mostrare una flessione dei volumi.
- Il supporto alle esportazioni delle imprese italiane resta prevalente.

Turnover internazionale vs turnover domestico



Trend del turnover internazionale

(dati in € mld)

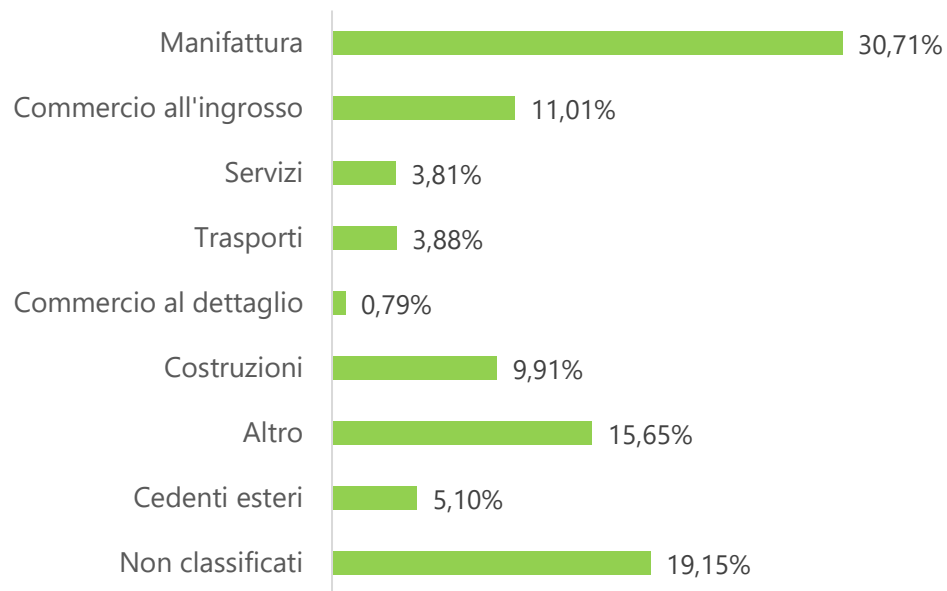


Le imprese clienti del factoring

- 31.815 imprese¹ ricorrono al factoring, il 61% circa delle quali è composto da PMI.
- Il settore manifatturiero risulta prevalente.

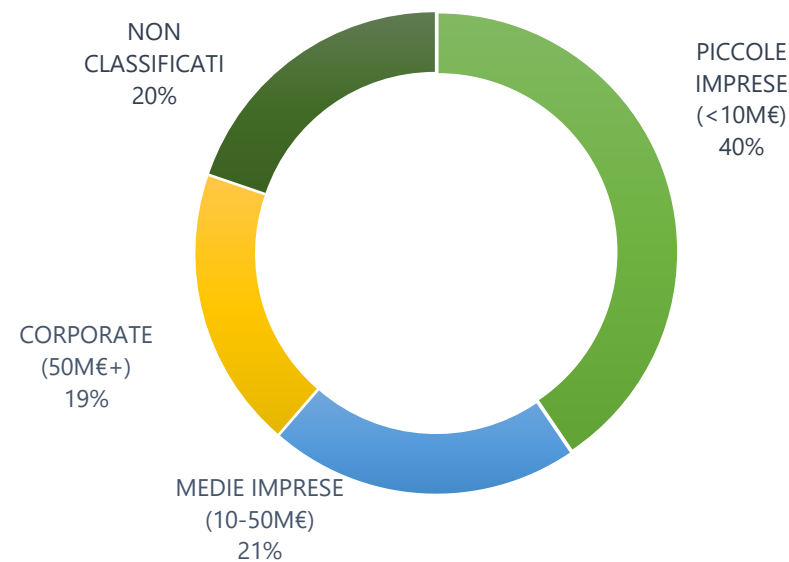
Numero dei cedenti per settore merceologico

(dati in %)



Numero dei cedenti per fatturato

(dati in %)



1) Numero complessivo dei clienti attivi

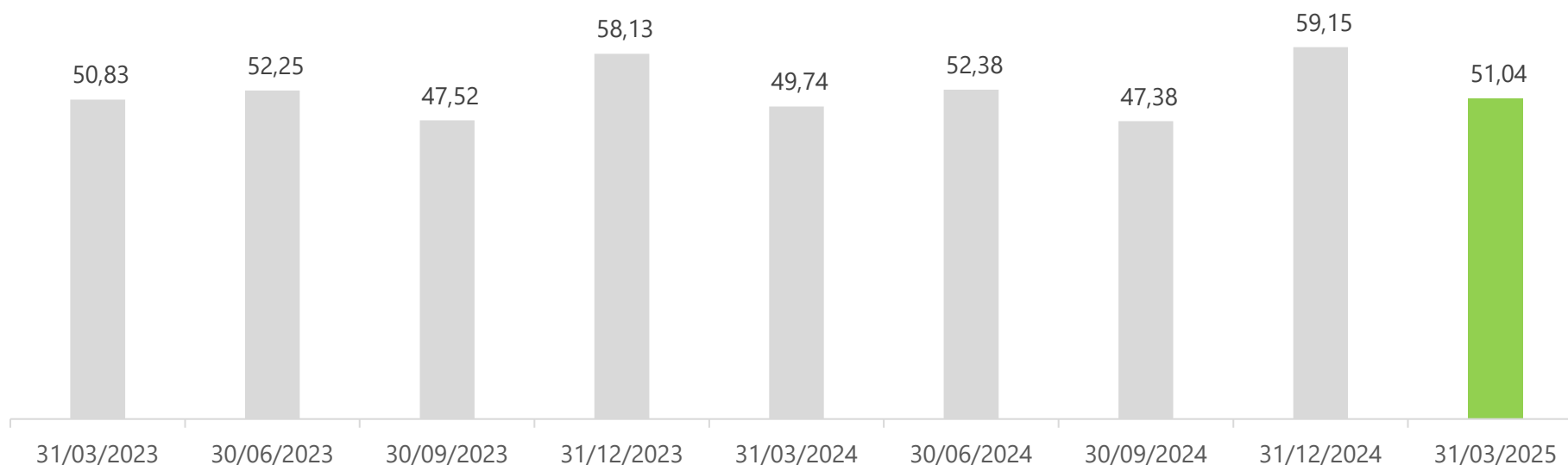
2) Il numero dei clienti attivi per turnover è pari al 31 marzo 2025 a 25.012

Anticipi e corrispettivi erogati

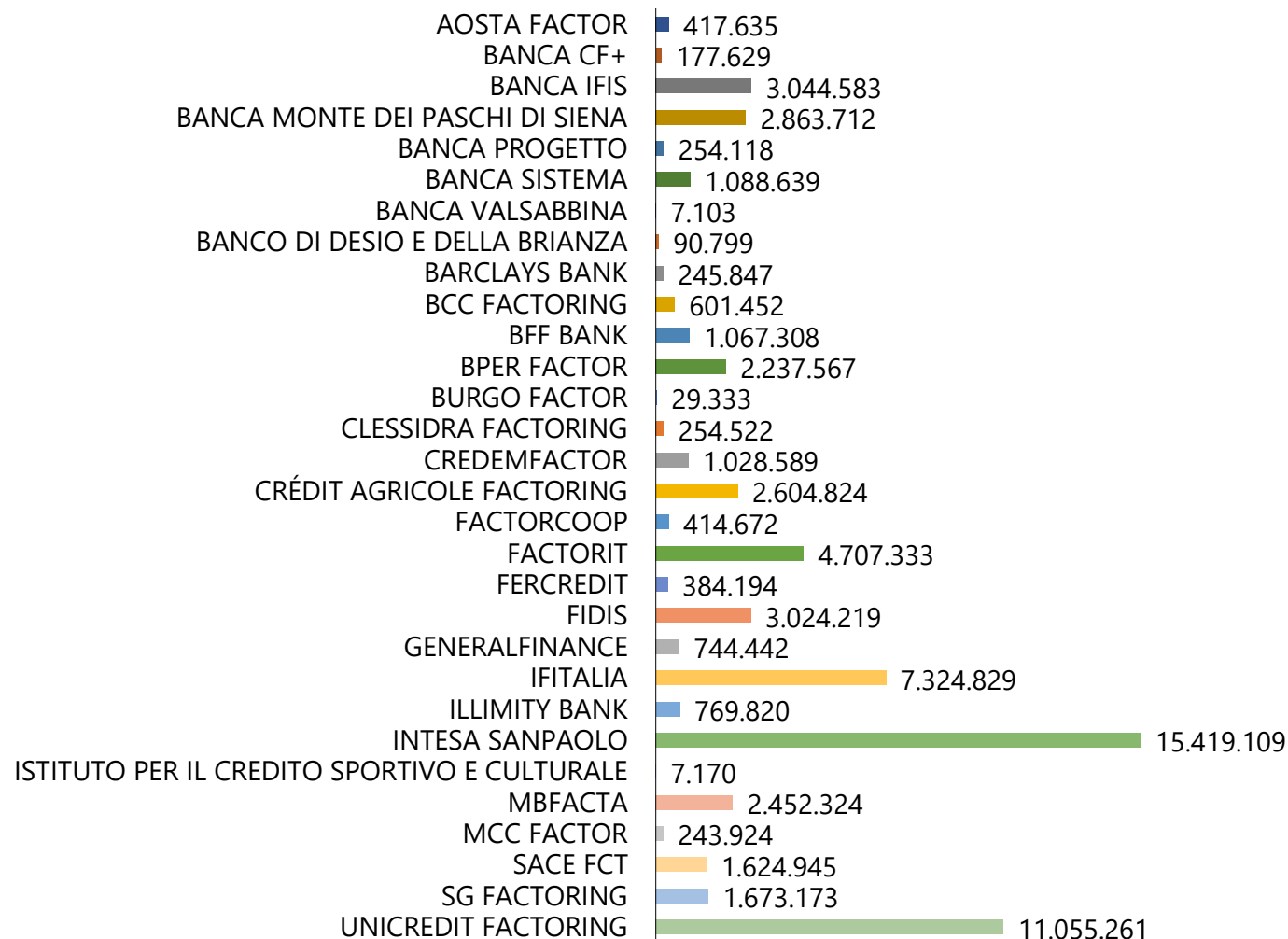
- Lo stock degli anticipi e i corrispettivi pagati, pari a 51,04 miliardi di euro, risulta in aumento di 1,3 miliardi di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Trend degli anticipi e corrispettivi pagati

(dati in € mld, %)



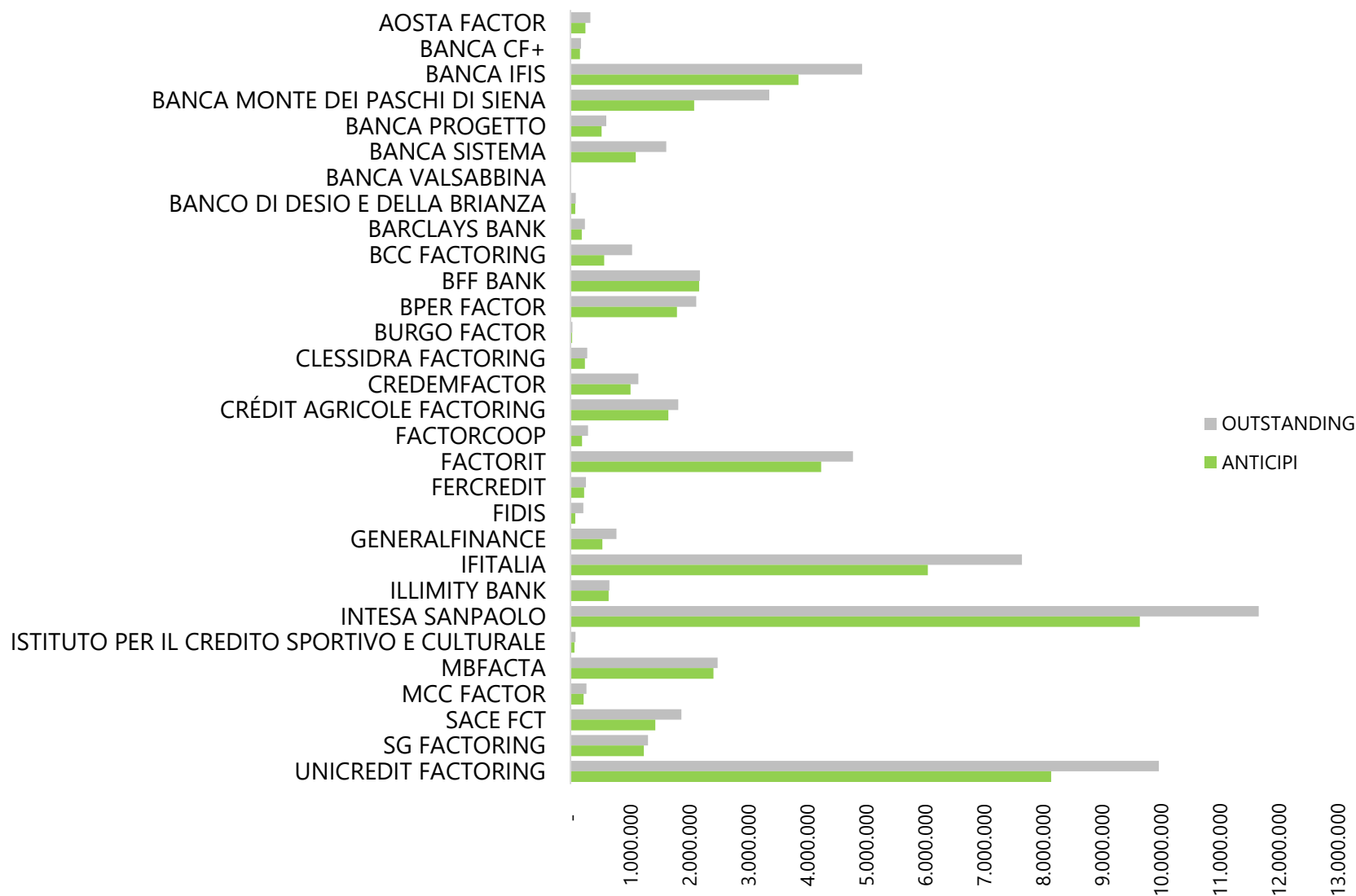
Turnover per società



Dati in migliaia di €

Fonte: dati forniti mensilmente da
Associati Assifact

Outstanding e anticipi per società



Dati in migliaia di €

Fonte: dati forniti mensilmente da
Associati Assifact

I crediti verso la pubblica amministrazione

Flusso lordo di crediti verso enti pubblici

Dal 1° gennaio dell'anno in corso

€4,78 mld

(7,3% del totale)

Crediti in essere verso enti pubblici

al 31 marzo 2025

€7,03 mld

(11,25% del totale*)

Di cui scaduti

€2,8 mld

Di cui scaduti da oltre un anno

€2,2 mld

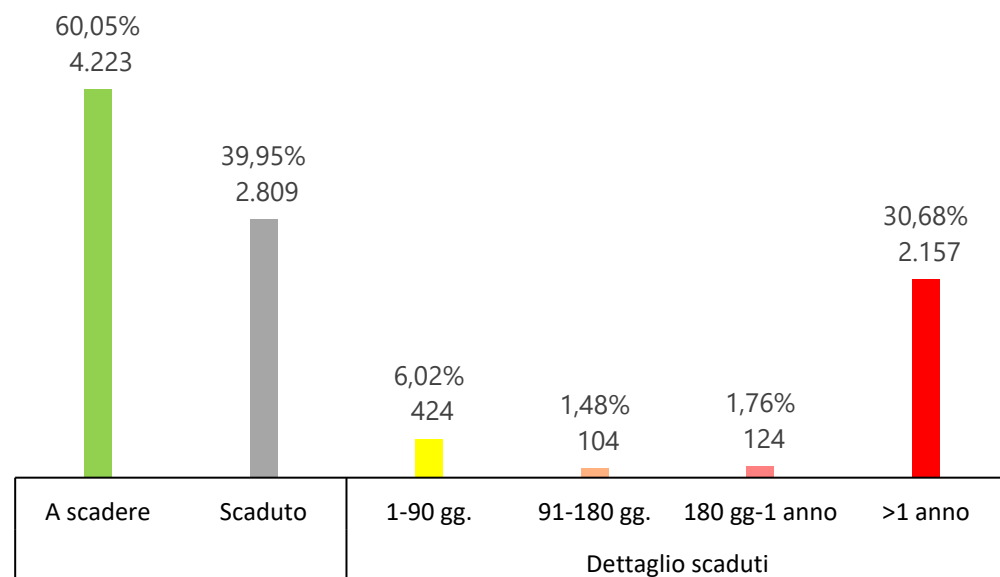
* Il dato del montecrediti totale include anche gli Associati che non sono tenuti a trasmettere le segnalazioni di vigilanza. Escludendo tali Associati la quota dei crediti verso la PA è pari a 11,41%.

Fonte: dati segnalati trimestralmente ed estratti dalle segnalazioni di vigilanza degli Associati Assifact.

I crediti verso la pubblica amministrazione

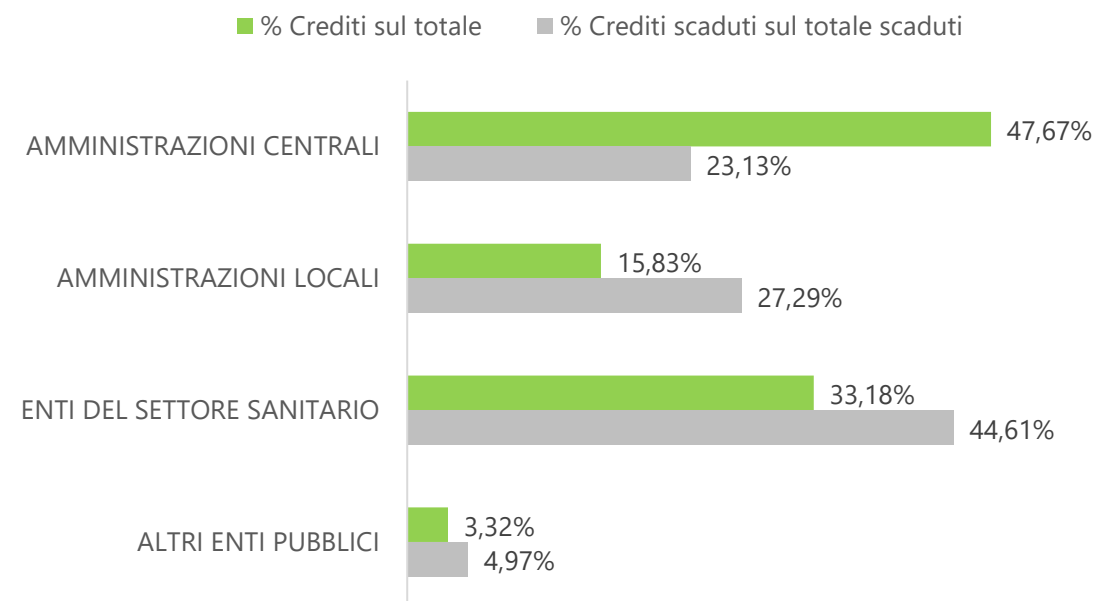
Ripartizione per scadenza

(dati in milioni di euro e in %)



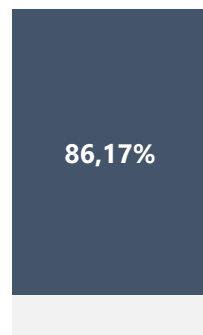
Ripartizione per tipologia di ente pubblico

(dati in %)



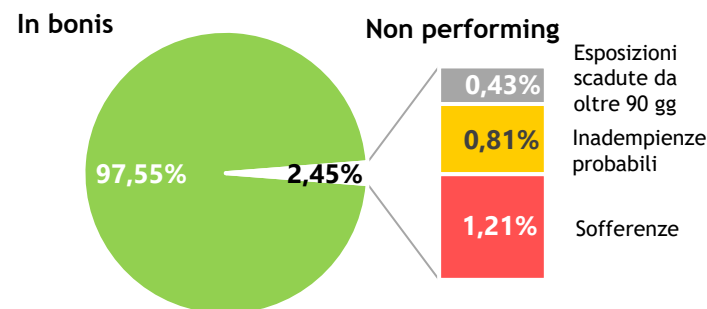
Qualità del credito (1/2)*

Esposizioni lorde verso imprese private sul totale (%)

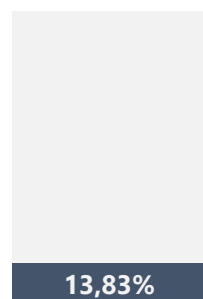


Qualità del credito nelle esposizioni verso imprese private al 31.03.2025

(Esposizioni lorde, dati in %)

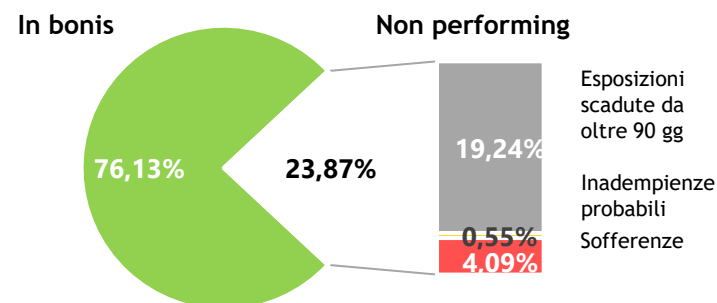


Esposizioni lorde verso la Pubblica Amministrazione sul totale (%)



Qualità del credito nelle esposizioni verso la Pubblica Amministrazione al 31.03.2025

(Esposizioni lorde, dati in %)



La normativa prudenziale conseguente all'applicazione della definizione di default EBA, con particolare riguardo al calcolo delle esposizioni scadute da oltre 90 giorni, fa emergere i tempi di pagamento, notoriamente lunghi, del settore pubblico e comporta quindi un livello di incidenza dei crediti deteriorati vantati verso la PA decisamente più elevato (>23%) rispetto al caso delle esposizioni nei confronti di imprese private (pari al 2,45%) e non coerente rispetto all'effettivo rischio sottostante.

(*) Per ulteriori approfondimenti in merito alla definizione di default per i crediti commerciali acquistati verso Pubblica Amministrazione: [«La definizione di default nel factoring e la Pubblica Amministrazione»](#)

Qualità del credito (2/2)*

- Le normative sulla definizione di default armonizzata a livello europeo richiedono che un debitore venga considerato deteriorato quando presenta obbligazioni rilevanti scadute da oltre 90 giorni.
- La complessità delle procedure amministrative e delle normative italiane rende i tempi di pagamento particolarmente lunghi, con una media di circa 131 giorni, e introduce specifiche difficoltà nell'applicazione delle regole prudenziali europee sulla definizione di default.
- La definizione europea di default prevede alcune eccezioni per la PA, ma queste non riescono a coprire tutte le complessità dei processi amministrativi italiani, portando a una classificazione sproporzionata dei crediti commerciali acquistati verso la PA come deteriorati (NPE) rispetto alle esposizioni verso controparti private.
- La quota di NPE verso tali soggetti è elevata e tale da influenzare il valore complessivo di mercato nonostante la quota contenuta di tali esposizioni sul totale del mercato del factoring.
- Tale discrepanza è dovuta più alla rigidità normativa e ai lunghi tempi amministrativi che caratterizzano gli enti pubblici che a un reale incremento del rischio di credito.
- Per una rappresentazione più accurata della qualità del credito nel settore del factoring, vengono quindi forniti distintamente i dati tra NPE verso la PA e NPE verso altre controparti.

(*) Per ulteriori approfondimenti in merito alla definizione di default per i crediti commerciali acquistati verso Pubblica Amministrazione: [«La definizione di default nel factoring e la Pubblica Amministrazione»](#)



Per maggiori informazioni scrivere a:

assifact@assifact.it

Ufficio stampa:

Giovanna Marchi Comunicazione

Piazza A. Mondadori, 1 - 20122 Milano | Via C. Morin, 44 - 00195 Roma
M. +39 335 7117020 | E. info@giovannamarchicomunicazione.com